

D.D.G. n. 549

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola
ed altri servizi alle aziende

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (regolamento Omnibus, parte agricola) che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01.12.1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15.02.2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23.01.2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27.02.2018 ;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la ver. 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 03.01.2019;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca



mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 696 del 16.02.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 13.02.2018, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4636 del 14.07.2016 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Ferrantello l'incarico di Dirigente del Servizio 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superficie o agli animali" per il PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 1158 del 05.05.2017 e relativo All. "A", con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" M01.1 Formazione degli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali, pubblicato sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2020 registrato alla Corte dei conti reg.4 fg. 61 del 26.05.2017 e in forma di Avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 30.06.2017;

VISTO il bando pubblico della Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" M01.1 Formazione degli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali n. 24780 del 15.05.2017 ed i relativi allegati e di proroga n. 27545 del 30.05.2017 pubblicati sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2020 e in forma di Avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 30.06.2017 ;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 5 n. 1731 del 20.07.2018 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio regionale delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità All. "D", presentati sulla Focus Area 5B;

VISTI gli elenchi provinciali definitivi delle domande di sostegno trasmessi dagli Ispettorati Agricoltura della Sicilia rispettivamente con le seguenti note: Ispettorato Agricoltura di Agrigento nota prot. n. 608 del 26.10.2018 e Ispettorato Agricoltura di Trapani nota prot. n. 22236 del 27.09.2018 per le quali non sono state presentate istanze di riesame;

TENUTO CONTO che sulla **Focus Area 5B** sono state presentate n. 3 domande di sostegno e che queste sono state ritenute non ricevibili per la mancata presentazione della domanda cartacea con la documentazione essenziale;

RITENUTO tutto ciò premesso e considerato di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dalle commissioni nominate dai citati Ispettorati territoriali;

VISTA la nota prot. n. 3909 del 25.01.2019 con cui è stata disposta la riallocazione delle risorse su ciascuna focus area al fine di utilizzare tutta la dotazione finanziaria messa a bando;

CONSIDERATO che non è presente alcuna domanda di sostegno ammissibile nell'Allegato "A"; che non è presente alcuna domanda di sostegno non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo nell'Allegato "B" e che non è presente alcuna domanda di sostegno non ammissibile nell'Allegato "C";

RITENUTO di dovere approvare sulla Focus Area 5B l'elenco definitivo regionale delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità (Allegato "D");

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR degli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo con il relativo punteggio, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 0 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di archiviazione;



CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n. 9/2015;
A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute a seguito delle richieste di riesame ricevute dalle commissioni nominate dagli Ispettorati Agricoltura della Regione Sicilia, competenti in gestione, delle procedure previste al paragrafo 15 delle disposizioni specifiche della Sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 2

In conformità alle premesse è approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, presentati sulla Focus Area 5B della Sottomisura 1.1 allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, come di seguito specificato:

- Allegato "D" elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili.

Art. 3

Il presente provvedimento e l'Allegato "D" saranno pubblicati con valore legale nei siti: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoreregionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea e <http://www.psr Sicilia.it>, e come avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Verranno affissi per 30 giorni all'albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e/o delle sedi periferiche dello stesso Assessorato.

Tutti gli interessati, avverso la graduatoria definitiva e gli elenchi di cui all'art. 2 potranno esperire ricorso al TAR competente per territorio entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi regionali definitivi o, qualora il sessantesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 giorni dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali definitivi o, qualora il centoventesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo.

Art. 4

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 3 assolve, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno, relativamente alle domande elencate nell'Allegato "D".

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, parte specifica della Sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e al bando pubblico e successive rettifiche ed integrazioni, il cui avviso di avvenuta pubblicazione sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 è pubblicato nella GURS n. 27 del 30.06.2017.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge Regionale n. 9/2015 e s.m.i

Palermo, li

5 APR 2019



IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta